

Università	Università per Stranieri di PERUGIA
Classe	L-20 - Scienze della comunicazione
Nome del corso in italiano	Comunicazione internazionale e pubblicitaria <i>adeguamento di: Comunicazione internazionale e pubblicitaria (1403644.)</i>
Nome del corso in inglese	International Intercultural Communication and Advertising
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	LT01^GEN^054039
Data di approvazione della struttura didattica	10/09/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	13/02/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/06/2019 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unistrapg.it/node/42
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Umane e Sociali
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-20 Scienze della comunicazione

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere competenze di base e abilità specifiche nei diversi settori della comunicazione ed essere in grado di svolgere compiti professionali nei media, nella pubblica amministrazione, nei diversi apparati dell'industria culturale e nel settore aziendale, dei servizi e dei consumi;
- possedere le competenze di base della comunicazione e dell'informazione, comprese quelle relative alle nuove tecnologie, e le abilità necessarie allo svolgimento di attività di comunicazione e di relazione con il pubblico in aziende private, negli enti pubblici e del non profit;
- possedere le abilità necessarie per attività redazionali nei diversi settori dei media e negli enti pubblici e privati;
- essere in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, due lingue straniere di cui almeno una dell'Unione Europea e acquisire competenze per l'uso efficace della lingua italiana;
- possedere le abilità di base necessarie alla produzione di testi informativi e comunicativi per i diversi settori industriali e ambiti culturali ed editoriali.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nelle organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, in qualità di addetti alla comunicazione e alle relazioni con il pubblico, di esperti della multimedialità, di istruzione a distanza, di professionisti nelle aziende editoriali e nelle agenzie pubblicitarie.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono attività finalizzate all'acquisizione delle conoscenze di base nei vari campi delle scienze della comunicazione e dell'informazione, nonché dei metodi propri della ricerca sui consumi, sui media e sui pubblici;
- possono prevedere attività di laboratorio e/o attività esterne (ad esempio tirocini formativi presso aziende e enti, stages e soggiorni anche presso altre Università italiane e straniere, nel quadro di accordi nazionali e internazionali).

Il percorso formativo di base risulta coerente con le lauree magistrali che preparano professionalità nelle quali la comunicazione assume un ruolo decisivo nelle pratiche operative: dal giornalismo ai sistemi editoriali, dalla comunicazione pubblica e d'impresa alla pubblicità, dalla teoria della comunicazione alle aree critiche della società dell'informazione.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo ha preso visione della documentazione disponibile in data 16 febbraio 2015, in particolare della delibera del 10.2.2015 del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali e del verbale della riunione con le parti sociali.

È apprezzabile la condivisione con le parti sociali. Il verbale dell'incontro di consultazione tuttavia non permette di verificare se esista o sia preventivato un canale adeguato a produrre azioni sistematiche nella sostanza, e intellegibili anche a livello di comunicazione per permettere una maggiore attrattività dell'Ateneo.

Il Nucleo osserva che le modifiche effettuate riguardano l'individuazione di criticità nell'offerta formativa esistente, cui si è risposto con l'adozione di azioni globali quali l'eliminazione dei corsi integrati e una maggiore attenzione alle attività di tirocinio.

Il Nucleo rileva che sono soddisfatti i requisiti quantitativi di docenza, in quanto il numero dei corsi di studio resta invariato; tuttavia si osserva che la nuova offerta richiede competenze che dovranno integrare quelle già presenti in Ateneo per garantire la sostenibilità. A tal proposito, il Nucleo dà per scontato, qualora sia necessario ricorrere a docenza esterna, che sia stata verificata la copertura della spesa in bilancio. Il Nucleo di Valutazione auspica che le modifiche proposte contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi di qualificazione dell'offerta formativa e della maggiore attrattività.

Infine il Nucleo dà atto che è stato adottato un sistema di Assicurazione della Qualità in attuazione della L. 240 e successivi decreti, ed esprime parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture usate dall'Ateneo per il corretto funzionamento dei corsi.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il giorno 11 febbraio 2015 alle ore 12,00, a seguito della convocazione del Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia, si sono riuniti, presso la Sala Riunioni del Rettorato nella sede centrale di Palazzo Gallenga in Piazza Fortebraccio 4, i rappresentanti delle parti sociali e delle professioni interessati ai percorsi formativi dei corsi di studio dell'Università per Stranieri di Perugia.

Hanno partecipato i seguenti rappresentanti delle Parti Sociali:

- Comune di Perugia: Assessore cultura, turismo e università
- Provincia di Perugia: Dirigente responsabile del servizio 'Politiche del lavoro, formazione e istruzione'
- Ufficio Scolastico Regionale: delegato
- CCIAA di Perugia: Responsabile Comunicazione, Informazione e Urp
- Confcommercio Perugia: Responsabile Sicurezza sul lavoro e alimentare

- Ass. Piccole e Medie Imprese dell'Umbria: Vice Direttore
 - Umbria Export: Direttore e delegato Confindustria Umbria
 - Cgil Regionale: Segretario Regionale
 - Cisl Regionale: delegata per la Segreteria Regionale
 - C.S.A. della CISAI Università: rappresentante interno dell'Università per Stranieri
 - R.S.U.: rappresentante interno dell'Università per Stranieri
 - R.S.U.: rappresentante interno dell'Università per Stranieri
 - R.S.U.: rappresentante interno dell'Università per Stranieri
- Dell'Università per Stranieri hanno partecipato:
- Rettore
 - Direttore del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
 - Direttore Generale
 - Delegato per la Didattica
 - Presidente Corso RICS
 - Presidente Corso ItaS
 - Presidente Corso PrIE
 - Presidente Corso ComPU
 - Presidente Corso LiCI

Il Rettore Giovanni Paciullo ha aperto l'incontro con un saluto istituzionale a tutti i rappresentanti delle Parti Sociali dell'Umbria presenti all'incontro e ha passato la parola ai Presidenti dei Corsi di Laurea che hanno esposto le modifiche agli ordinamenti didattici e le esigenze di miglioramento che hanno motivato tali modifiche, soffermandosi ognuno su alcune specificità peculiari del proprio Corso.

Al termine della presentazione, i rappresentanti delle diverse Parti Sociali hanno preso la parola esponendo le proprie considerazioni dalle quali è emerso un generale consenso ai miglioramenti apportati e il riconoscimento pieno dello sforzo concreto che l'Ateneo sta compiendo per andare incontro alle effettive esigenze della realtà in cui opera, dimostrando notevole elasticità e capacità di adattamento.

Molti sono stati gli interventi nei quali è emerso apprezzamento per la propensione dell'Università per Stranieri ad adeguare la formazione degli studenti alle esigenze del mondo del lavoro ed è stata messa in risalto la sua forte vocazione all' internazionalizzazione. In tal senso, sono state incoraggiate iniziative di collaborazione fra l'Ateneo e le diverse associazioni del mondo produttivo, interessate ai contatti dell'Ateneo con i Paesi di tutto il Mondo.

Alle ore 14,15 il Rettore, non essendoci altri interventi, ha ringraziato le Parti Sociali intervenute e ha dichiarato conclusa la riunione.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea nasce da un progetto formativo che ha come obiettivo la formazione di operatori della comunicazione a tutti i livelli. Sono previsti due curricula:

- il primo (ComIP-I, Comunicazione Internazionale) si propone come obiettivo formativo specifico quello di dotare il laureato di conoscenze e competenze relative alle strategie e alle tecniche della comunicazione istituzionale di enti e organismi internazionali, di varia natura e livello, appartenenti al settore pubblico e del privato-sociale;

- il secondo (ComIP-P, Comunicazione Pubblicitaria) si propone come obiettivo formativo specifico quello di dotare il laureato di conoscenze e competenze nei campi delle strategie e delle tecniche della comunicazione d'impresa (di marketing, organizzativa e istituzionale), della comunicazione sociale e della comunicazione pubblicitaria.

Il corso di laurea consta di tre aree di apprendimento comuni, che si collocano alla base del progetto formativo e che possono essere sintetizzate come segue:

A) Area delle lingue, dei linguaggi e della comunicazione, finalizzata a dotare il laureato sia di competenze relative ai fondamenti psicologici e cognitivi dei sistemi semiotici e linguistici, sia di abilità nell'uso strategico e professionale della lingua italiana e di altre due lingue dell'Unione Europea (inglese e spagnolo);

B) Area delle discipline sociali e mediologiche, finalizzata a dotare il laureato di competenze di base e abilità specifiche che gli consentano di svolgere compiti professionali nei media, nella pubblica amministrazione, nell'industria culturale;

C) Area storico-giuridica, finalizzata a dotare il laureato di conoscenze di base nei settori della storia contemporanea e del diritto privato dell'informazione.

Vi sono poi due aree di apprendimento che caratterizzano in modo esclusivo ciascuno dei curricula:

D1) (ComIP-I) Area delle discipline politologiche, giuridiche e dell'opinione pubblica, finalizzata a dotare il laureato di conoscenze approfondite relative all'organizzazione dei sistemi politici, alle relazioni internazionali, ai sistemi di tutela dei diritti umani, ai temi della migrazione e della cittadinanza e al modo in cui essi vengono comunicati;

D2) (ComIP-P) Area delle discipline economico-aziendali e delle discipline artistico-letterarie, finalizzata a dotare il laureato delle conoscenze e delle abilità di base necessarie alla definizione di progetti di comunicazione pubblicitaria d'impresa e istituzionale, sia sotto il profilo economico-gestionale sia sotto il profilo dell'efficacia comunicativa.

Il consolidamento e l'approfondimento delle conoscenze acquisite in aula sarà favorito dalla partecipazione ad attività di carattere laboratoriale e ad uno stage esterno: tali attività, opportunamente diversificate per ciascuno dei curricula previsti, consentiranno infatti allo studente di applicare concretamente le nozioni apprese, interagendo con interlocutori qualificati provenienti dal mondo istituzionale e professionale.

In particolare, le attività di stage, costantemente monitorate dall'Ateneo, si svolgeranno presso agenzie pubblicitarie, istituzioni pubbliche e private, altre Università italiane e straniere, nel quadro dell'ampia rete di accordi nazionali e internazionali che costituisce la base della missione istituzionale dell'Università per Stranieri di Perugia.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato possiede:

- conoscenze teoriche generali e competenze metodologico-professionali nelle discipline della comunicazione e delle scienze sociali;
- capacità di analisi critica e solide competenze relative agli usi strategici dei linguaggi in relazione alle finalità della comunicazione e alle caratteristiche dei destinatari, con particolare riferimento alle società multiculturali;
- conoscenze di base in materia di storia contemporanea e diritto privato

(curriculum internazionale)

- conoscenze relative ai processi storici e storico-ideologici di formazione delle identità istituzionali nazionali e sovranazionali e alla loro collocazione e comportamento nel campo delle relazioni internazionali

(curriculum pubblicitario)

- conoscenze specifiche relative ai linguaggi e al funzionamento dei media tradizionali e dei nuovi media;
- conoscenze e competenze relative alle tecniche finalizzate all'indagine dei problemi del mercato e dei comportamenti di consumo, nonché relative alla costruzione di testi e immagini destinati alla promozione e pubblicità di prodotti, brand, enti, territori, eventi.

Le conoscenze e la comprensione saranno verificate mediante prove d'esame orali e/o scritte, prove di valutazione in itinere orali e/o scritte, relazioni e

tesine su contenuti disciplinari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato:

- padroneggia i fondamentali strumenti metodologici dell'indagine e dell'analisi sociologica;
- è in grado di realizzare testi (in lingua italiana o straniera) per attività di comunicazione, su supporto cartaceo o digitale, adattandoli agli obiettivi di una data organizzazione e/o alle esigenze del contesto e del pubblico di riferimento;
- è consapevole delle potenziali criticità insite nella comunicazione interculturale e sa adottare strategie adeguate a risolverle;
- è in grado di commisurare i processi di produzione dei contenuti comunicativi con riferimento al quadro normativo di riferimento;

(curriculum internazionale)

- è in grado di individuare la natura dei problemi di profilo politico e giuridico internazionale che pertengono all'operatività professionale nel mondo della comunicazione e nei rapporti tra entità rilevanti del quadro internazionale, individuando le linee generali dei possibili percorsi di soluzione ai suddetti problemi

(curriculum pubblicitario)

- è in grado di contribuire alla progettazione e alla realizzazione di campagne di comunicazione nel settore pubblico e privato, realizzando analisi di mercato e di specifici contesti in cui sia richiesto il contributo del comunicatore;
- è in grado di attingere al patrimonio letterario e artistico per potenziare l'efficacia del prodotto comunicativo.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno così verificate:

- relazioni e tesine sulle attività di laboratorio e sulle esercitazioni seminariali;
- relazione finale sul tirocinio redatta dallo studente con la supervisione del tutor universitario o del responsabile dell'ente o istituzione presso cui si è svolta tale esperienza;
- prova di valutazione finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato:

- è in grado di valutare i principali aspetti di contesto in cui debbano applicarsi le competenze dell'operatore della comunicazione; questo obiettivo viene conseguito mediante un'impostazione interdisciplinare dei singoli insegnamenti;
- relativamente a singoli obiettivi comunicativi, è in grado di individuare le criticità e gerarchizzare le priorità; questo obiettivo viene conseguito mediante l'adozione di un approccio tecnico-operativo nell'ambito degli insegnamenti e delle attività di laboratorio più strettamente pertinenti alle scienze della comunicazione, con costanti sollecitazioni al confronto tra le diverse prospettive disciplinari.
- è in grado di inserire il proprio contributo professionale all'interno di team che possono essere multiculturali e/o multidisciplinari; questo obiettivo viene conseguito mediante una formazione globalmente orientata al confronto con la complessità e la molteplicità dei saperi che caratterizzano la società contemporanea.
- è in grado di valutare l'efficacia di testi e campagne di comunicazione attraverso l'analisi semiotico-testuale e tecniche di raccolta di informazioni e analisi dei dati; questo obiettivo viene conseguito mediante attività seminariali che analizzino casi-studio concreti, anche in forma di workshop con operatori del settore della comunicazione.

L'autonomia di giudizio sarà verificata, in modalità scritta o orale, mediante domande o esercizi specifici mirati ad accertare la capacità dello studente di affrontare casi pratici e di raccogliere e valutare informazioni su di essi. Contribuirà inoltre alla verifica la valutazione espressa dai tutor e referenti dell'attività di stage.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato:

- è in grado di costruire e sostenere relazioni di tipo professionale nei diversi ambiti in cui sia richiesto il suo contributo, mediante la comunicazione, orale, scritta e via Internet; questo obiettivo viene conseguito mediante insegnamenti di carattere linguistico finalizzati a sviluppare conoscenze e competenze nel settore dei linguaggi specialistici e della strutturazione dei testi.
- padroneggia efficacemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese ed un'altra lingua dell'Unione Europea (spagnolo); questo obiettivo viene conseguito mediante insegnamenti curriculari di lingua e traduzione, affiancati dai relativi corsi di sostegno linguistico (lettorati); l'acquisizione di competenze nelle lingue straniere viene inoltre promossa mediante possibilità di riconoscimento di CFU per ulteriori corsi di lingua interni all'Ateneo, esperienze all'estero, certificazioni autonomamente conseguite.
- è in grado di contribuire all'organizzazione e alla gestione dei flussi informativi interni ed esterni ad una organizzazione; questo obiettivo viene conseguito mediante conoscenze acquisite con insegnamenti curriculari (soprattutto in materia di sociologia della comunicazione), coniugate a esperienze mediate (laboratori e seminari) o personalmente effettuate (stage).
- è in grado di valutare la corretta impostazione di testi e campagne di comunicazione in prospettiva interculturale; questo obiettivo viene conseguito mediante concrete esperienze di confronto con il tema della diversità culturale, nell'ambito di insegnamenti linguistici, sociologici e semiotici, nonché mediante la possibilità di acquisire competenze di base in lingue "distanti" quali il cinese e il giapponese.

Le abilità comunicative saranno verificate mediante:

- presentazioni orali in lingua italiana e straniera;
- simulazioni di interazioni in contesto di lavoro;
- redazione e discussione di tesine e relazioni;
- redazione e discussione della prova finale.

Contribuirà inoltre alla verifica la valutazione espressa dai tutor e referenti dell'attività di stage.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato:

- possiede capacità di reperimento e gestione di fonti e banche dati;
- ha capacità di aggiornamento auto-diretto delle proprie conoscenze e competenze;
- ha la capacità di contribuire a processi di apprendimento organizzativo finalizzati a promuovere modifiche dei comportamenti, delle relazioni e delle strutture.

Queste competenze vengono conseguite attraverso esercitazioni, attività seminariali, laboratori e stage. Le capacità sviluppate saranno verificate mediante:

- prove pratiche (realizzazione di progetti individuali e di gruppo);
- valutazioni prodotte dai docenti delle attività esercitative, seminariali, laboratoriali e di stage;
- prova finale

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per accedere al corso di laurea è necessario il possesso di diploma di scuola media secondaria superiore o di titolo di studio estero valido per l'accesso alla formazione universitaria.

Per gli studenti in ingresso è previsto un colloquio non selettivo di verifica della personale preparazione (su temi di cultura generale) e della capacità di comprensione di testi relativi ai temi delle scienze umanistico-sociali, anche in inglese.

L'accesso degli studenti stranieri ai corsi universitari in Italia è regolato da apposita Circolare ministeriale (indicata nel Manifesto degli Studi), che prevede i requisiti linguistici e le relative modalità di certificazione/verifica di tali requisiti. Gli studenti che, sulla base della circolare ministeriale, non abbiano già assolto a tali obblighi dovranno sostenere, oltre al colloquio in ingresso, una prova di conoscenza della lingua italiana al livello B2 del QCER.

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

Come previsto dal Regolamento didattico del Corso (art. 14), la prova finale del corso di Laurea ComIP consiste nell'esposizione, in seduta pubblica dinanzi ad una apposita commissione, di un elaborato su uno specifico argomento (tesi), concordato con un docente relatore che assiste lo studente nel lavoro di progettazione e stesura del testo. L'elaborato può consistere alternativamente nella:

- a) presentazione di una relazione scritta (di un minimo di 30-40 pagine) riguardante l'approfondimento di un tema relativo a una o più discipline del corso di studio;
- b) presentazione di un prodotto multimediale (Cd, video, film, o altra opera audiovisiva e/o informatica multimediale) concernente un'applicazione in una delle aree della comunicazione approfondite dallo studente nel corso del triennio.

L'elaborato può essere redatto in una lingua straniera europea della quale sia presente un insegnamento nel corso di laurea, previa accettazione da parte del relatore. In tal caso, l'elaborato dovrà contenere un'ampia sintesi in lingua italiana.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Operatore della comunicazione nel settore pubblico e privato
funzione in un contesto di lavoro: Il laureato sarà in grado di ideare e gestire progetti di comunicazione, negli ambiti della comunicazione d'impresa, istituzionale e pubblicitaria, ma anche nell'ambito delle relazioni internazionali e dell'interscambio culturale.
competenze associate alla funzione: Il laureato sarà in grado di: - elaborare testi in lingua italiana e in almeno due lingue dell'Unione Europea, con specifica padronanza dei relativi linguaggi settoriali della comunicazione; - interagire ed operare efficacemente in contesti multiculturali; - servirsi dei sistemi e degli strumenti informatici di base per progettare e realizzare azioni di comunicazione; - gestire i contenuti digitali al fine utilizzarli per creare pagine e siti ed elaborare strategie di veicolazione di contenuti e di interazione nei vari ambienti online; - raccogliere ed analizzare i dati necessari alla progettazione, alla realizzazione e allo sviluppo di piani di comunicazione; - selezionare e gestire le strategie e i mezzi di comunicazione più appropriati in relazione alle specifiche esigenze del contesto e dell'obiettivo del progetto di comunicazione.
sbocchi occupazionali: Il corso forma operatori della comunicazione che trovano collocazione presso uffici stampa e uffici relazioni con il pubblico, istituti per le indagini demoscopiche e di mercato, imprese e editoriali e organi di informazione, emittenti radiofoniche e televisive, agenzie di servizi web, enti locali, fondazioni, partiti politici, sindacati e associazioni a carattere nazionale e transnazionale. In particolare: il curriculum in Comunicazione Internazionale consente di ricoprire incarichi presso: - organismi della cooperazione internazionale; - uffici di cittadinanza e servizi di supporto alla convivenza multiculturale; - organizzazioni operanti a livello internazionale nel settore delle relazioni culturali; il curriculum in Comunicazione Pubblicitaria è orientato invece alla formazione di elevate professionalità in: - agenzie di pubblicità (art director, copywriter, account, media planner) - agenzie di consulenza per il marketing e la comunicazione; - agenzie per l'organizzazione di eventi.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
• Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2) • Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1) • Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1) • Agenti e rappresentanti di artisti ed atleti - (3.3.4.7.0) • Agenti di pubblicità - (3.3.4.4.0) • Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2) • Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività di base

ambito: Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		30	36
Gruppo	Settore	min	max
B11	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	12	12
B12	L-LIN/01 Glottologia e linguistica	18	18
B13	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	0	6

ambito: Discipline sociali e mediologiche		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		6	6
Gruppo	Settore	min	max
B21	SPS/07 Sociologia generale	6	6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		36	
--	--	----	--

Totale Attività di Base	36 - 42
-------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito: Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		12	39
Gruppo	Settore	min	max
C11	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	12	18
C12	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	0	21

ambito: Scienze umane ed economico-sociali		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		24	30
Gruppo	Settore	min	max
C21	M-PSI/01 Psicologia generale	9	9
C22	SPS/07 Sociologia generale	6	12
C23	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	9	15

ambito: Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		18	45
Gruppo	Settore	min	max
C31	IUS/01 Diritto privato M-STO/04 Storia contemporanea	18	18
C32	SPS/01 Filosofia politica SPS/04 Scienza politica	0	21
C33	SPS/02 Storia delle dottrine politiche	0	6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:		54	
--	--	----	--

Totale Attività Caratterizzanti	54 - 114
---------------------------------	----------

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	21
A11	L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola	12	12
A12	ICAR/02 - Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia ICAR/13 - Disegno industriale IUS/21 - Diritto pubblico comparato L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea	6	9
Totale Attività Affini		18 - 21	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		9	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		15	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0
Totale Altre Attività		36 - 39	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	144 - 216

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 17/03/2020